

Guida Modulo Collaudo

Collaudo impianti produttivi di beni e di servizi

IN QUALI CASI PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per redigere il collaudo di un impianto produttivo o l'esercizio di una attività produttiva ai sensi delle norme di settore che lo richiedono per l'avvio dell'attività stessa.

Il modulo rappresenta tutti gli adempimenti di collaudo (compresa l'agibilità, il cui modulo specifico non deve essere compilato) per gli impianti produttivi per i quali la norma settoriale prevede la necessità di un collaudo prima dell'avvio dell'attività (quali distributori di carburante, depositi di olii minerali e simili).

IN QUALI CASI NON PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per i casi diversi da quelli indicati in precedenza.

QUALE TIPO DI PROCEDIMENTO SI APPLICA?

Trasmissione al SUAPE del certificato di collaudo, che consente la messa in esercizio immediata dell'attività.

QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DA EFFETTUARE?

La procedura di collaudo di cui all'art. 39 della L.R. 24/2016 ed all'art. 10, comma 1, lettera b) del DPR 160/2010 trova applicazione obbligatoriamente ogni qualvolta la normativa vigente subordina la messa in opera dell'impianto produttivo e l'esercizio dell'attività produttiva a collaudo e sostituisce le procedure all'uopo previste dalla norma settoriale, compresi i lavori di apposite commissioni previste da singole disposizioni normative e regolamentari.

Per gli impianti produttivi in cui è previsto un collaudo, la dichiarazione di agibilità di cui al precedente art. 14 non deve essere presentata, in quanto l'agibilità edilizia è parte integrante del collaudo stesso. Le strutture e gli impianti sono collaudati da uno o più tecnici abilitati, la cui competenza professionale comprenda tutti gli aspetti oggetto del collaudo, che ne attestano la conformità al progetto presentato, l'agibilità e l'immediata operatività.

Prima o contestualmente alla trasmissione del certificato di collaudo, l'impresa deve inoltrare, tramite il SUAPE e secondo le procedure previste dalle norme settoriali, la documentazione utile per il rilascio degli atti finali (es: SCIA antincendio, licenza fiscale, ecc.), con tutti i documenti necessari per l'istruttoria dei diversi enti coinvolti.

In caso di esito positivo del collaudo, l'impresa può iniziare l'attività produttiva dopo aver trasmesso al SUAPE il certificato di collaudo. Esso costituisce a tutti gli effetti di legge titolo provvisorio per l'esercizio

Guida Modulo Collaudo

Collaudo impianti produttivi di beni e di servizi

dell'attività, fino al rilascio degli atti finali da parte degli uffici comunali e delle Amministrazioni pubbliche coinvolte.

Il certificato di collaudo - rilasciato sotto la piena responsabilità del collaudatore - riguarda tutti gli adempimenti previsti dalla legge e, in particolare, le strutture edilizie, gli impianti produttivi, le misure e gli apparati volti a salvaguardare la sanità, la sicurezza e la tutela ambientale, nonché la loro conformità alle norme sulla tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed alle prescrizioni indicate successivamente alla presentazione della DUA dalle Amministrazioni competenti.

Il SUAPE riceve il verbale ed il certificato di collaudo, e lo trasmette entro 5 giorni per via telematica alle Amministrazioni ed agli uffici comunali competenti che – ai sensi dell'art. 10 comma 3 del DPR 160/2010 sono tenuti ad effettuare i controlli circa l'effettiva rispondenza dell'impianto alla normativa vigente entro i successivi 90 giorni.

QUAL È IL TERMINE DI VALIDITÀ DEL TITOLO ABILITATIVO?

Il collaudo è valido a tempo indeterminato, salvo specifiche prescrizioni contrarie da parte degli enti competenti e comunque fino all'eventuale modifica dell'impianto produttivo

QUALI SONO GLI UFFICI COINVOLTI?

Gli enti competenti variano a seconda delle singole fattispecie. In linea generale, il collaudo deve essere trasmesso a tutti gli enti ed uffici che hanno competenza sull'impianto produttivo specifico a cui si riferisce. A tal fine può essere utile individuare gli enti intervenuti in fase di realizzazione dell'impianto.

Guida Modulo Collaudo

Collaudo impianti produttivi di beni e di servizi

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI

0. INTESTAZIONE

Inserisci il nome del comune dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia presso il quale si presenta la documentazione.

1. DATI DEL TECNICO INCARICATO DEL COLLAUDO

Inserisci i dati del tecnico incaricato a svolgere il collaudo e che pertanto rilascia le dichiarazioni.
Inserisci obbligatoriamente un indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

2. DATI DEI LOCALI O DEI TERRENI

I campi 2.1, 2.2, 2.3 devono essere compilati con gli estremi che consentono di localizzare l'intervento.

3. DATI DELLA DITTA PROPRIETARIA DELL'IMPIANTO

Riporta i dati della Ditta proprietaria dell'impianto cui il collaudo si riferisce.

4. DATI DELLA DITTA ESERCENTE L'ATTIVITÀ PRESSO L'IMPIANTO

Riporta i dati della Ditta che svolge l'attività nell'impianto solo qualora non coincida con la ditta proprietaria dell'impianto di cui al quadro 3.

Barra la casella appropriata a inquadrare la coincidenza o meno tra ditta proprietaria dell'impianto e ditta esercente l'attività.

5. DETTAGLI DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO

Compila i quadri che consentono di inquadrare la tipologia di collaudo cui è soggetto l'immobile e/o l'impianto produttivo e l'attività che vi verrà svolta. Riporta tutti gli estremi delle norme di riferimento (quadro 5.2) e degli atti abilitativi acquisiti (quadro 5.3)

Guida Modulo Collaudo

Collaudo impianti produttivi di beni e di servizi

6. ATTI FINALI DI COLLAUDO

Barra le caselle di interesse e compila i campi per indicare eventuali altri tipi di documento acquisiti.
Utilizza le note per specificare meglio aspetti relativi ad atti finali di collaudo.

7. PARTECIPANTI ALLA VISITA DI COLLAUDO

Barra le caselle e indica i nominativi dei soggetti presenti alla visita di collaudo.

8. DESCRIZIONE E COMPOSIZIONE DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO

Fornisci una descrizione esaustiva dell'impianto.

9. CONFORMITÀ URBANISTICA

Barra la casella di interesse e compila i quadri laddove richiesto.

10. DURATA DEI LAVORI E SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI

Barra la casella di interesse e compila i quadri laddove richiesto.

11. IDONEITÀ STATICA DELLE STRUTTURE

Barra la casella di interesse e compila i quadri laddove richiesto.

12. CONFORMITÀ CATASTALE

Barra la casella di interesse e compila i quadri laddove richiesto.

13. PREVENZIONE INCENDI

Barra la casella di interesse e compila i quadri laddove richiesto.

Guida Modulo Collaudo

Collaudo impianti produttivi di beni e di servizi

14. BARRIERE ARCHITETTONICHE

Barra la casella di interesse e compila il quadro per descrivere le caratteristiche dell'immobile/impianto in termini di accessibilità, visitabilità, adattabilità e per fornire maggiori dettagli.

15. REQUISITI IGIENICO-SANITARI E ACUSTICI

Barra la casella di interesse e compila il quadro per descrivere le caratteristiche dell'immobile/impianto in termini di caratteristiche igienico – sanitarie e acustiche.

16. IMPIANTI TECNOLOGICI E CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Barra la casella di interesse e compila i quadri laddove richiesto.

17. PROFILI AMBIENTALI

Barra la casella di interesse e compila i quadri laddove richiesto.

18. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Barra la casella di interesse e compila i quadri laddove richiesto

19. PROFILI TECNICO-FISCALI

Barra la casella di interesse e compila il quadro per descrivere le caratteristiche dell'impianto rispetto al profilo tecnico e fiscale con riferimento alle norme. Utilizza il quadro note per fornire maggiori dettagli.

20. ALLEGATI

Barra le caselle di interesse e allega i documenti indicati .

21. NOTE

Guida Modulo Collaudo

Collaudo impianti produttivi di beni e di servizi

In questa sezione si possono inserire informazioni che consentono di illustrare meglio gli aspetti pertinenti il collaudo. Occorre per questo tener conto degli uffici che visioneranno il presente modulo e i suoi allegati.

22. CERTIFICATO DI COLLAUDO

Riporta il nome del soggetto dichiarante.

23. DATA E FIRMA DEL TECNICO INCARICATO DEL COLLAUDO

Riporta data e firma a tastiera del tecnico che ha effettuato il collaudo.

24. DICHIARAZIONE E FIRMA DEL TITOLARE DELL'IMPRESA

Barra la casella e riporta data e firma a tastiera del soggetto titolare dell'impresa.

PER SAPERNE DI PIÙ

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L.R. 24/2016

D.P.R. 160/2010